



## **Un nuovo processo disciplinare Equo e trasparente**

Negli ultimi dieci anni il Pubblico Impiego è stato oggetto di un attacco politico e mediatico volto a rappresentarlo come un mondo popolato da lavoratori fannulloni e furbetti. Chi, con responsabilità personale, non osserva le regole deve pagare ma il processo disciplinare che prevede una giusta proporzionalità tra quanto commesso e la sanzione irrogata, trova, da parte di tante amministrazioni, applicazione eccessivamente punitiva che nel processo disciplinare, a differenza del processo civile e penale, non garantisce la giusta commisurazione della sanzione.

Il Congresso della FP CGIL impegna la categoria al confronto con il governo per ricondurre l'intera regolamentazione delle responsabilità e delle sanzioni a principi di correttezza, trasparenza ed equità